

Prova di esame del 16 giugno 2016

Esercizio 1) [10 punti]

Marcare le affermazioni che si ritengono vere. Ogni domanda può avere un qualunque numero naturale di affermazioni vere. Vengono **assegnati** 0.5 punti sia per ogni affermazione *vera che viene marcata* che per ogni affermazione *falsa che viene lasciata non marcata*. Analogamente vengono **sottratti** 0.5 punti sia per ogni affermazione *falsa che viene marcata* che per ogni affermazione *vera che viene lasciata non marcata*.

1. Ricordiamo che una classe C che è antenato sia di A che di B viene definita “*antenato comune minimo*” di A e B se non esiste un'altra classe X diversa da C che è antenato sia di A che di B ed è anche discendente di C . Si definisce **ereditarietà multipla** il caso di una classe discendente di due classi distinte A e B solo quando l'antenato comune minimo di A e B ...
 - a. ... esiste
 - b. ... è unico e corrisponde ad *ANY*
 - c. ... esiste ed è diverso sia da A che da B
 - d. ... esiste ed è unico
2. Ridefinire una feature f ereditata vuol dire ...
 - a. ... cambiare il nome della feature senza cambiarne l'implementazione
 - b. ... cambiare l'implementazione della feature senza cambiarne il nome
 - c. ... cambiare sia il nome che l'implementazione della feature
 - d. ... rendere la feature *effective*
3. Se il nome di una feature f compare nella clausola di dichiarazione **create** in una classe C allora ...
 - a. ... può essere usata per creare istanze di C
 - b. ... deve essere usata per creare istanze di C
 - c. ... non può essere usata se non per creare istanze di C
 - d. ... può essere invocata per le istanze di C
4. Se la classe C esporta la feature x verso *ANY* allora ...
 - a. Nessuna istanza può invocare in modo qualificato la feature x di un'istanza di C
 - b. Una qualunque istanza può invocare in modo qualificato la feature x di un'istanza di C
 - c. Solo un'istanza di C può invocare in modo qualificato la feature x di un'altra istanza di C
 - d. Solo la stessa istanza di C può invocare in modo non qualificato la feature x di sé stessa
5. Una classe *deferred* ...
 - a. Deve avere almeno una feature *deferred*
 - b. Deve avere tutte le feature *deferred*
 - c. Può avere tutte le feature *deferred*
 - d. Può avere tutte le feature *effective*

SOLUZIONE:

1. Ricordiamo che una classe C che è antenato sia di A che di B viene definita “*antenato comune minimo*” di A e B se non esiste un'altra classe X diversa da C che è antenato sia di A che di B ed è anche discendente di C . Si definisce **ereditarietà multipla** il caso di una classe discendente di due classi distinte A e B solo quando l'antenato comune minimo di A e B ...
 - a. ... esiste
 - b. ... è unico e corrisponde ad *ANY*
 - c. ... esiste ed è diverso sia da A che da B**
 - d. ... esiste ed è unico

2. Ridefinire una feature f ereditata vuol dire ...
 - a. ... cambiare il nome della feature senza cambiarne l'implementazione
 - b. ... cambiare l'implementazione della feature senza cambiarne il nome
 - c. ... cambiare sia il nome che l'implementazione della feature
 - d. ... rendere la feature *effective*

3. Se il nome di una feature f compare nella clausola di dichiarazione **create** in una classe C allora ...
 - a. ... può essere usata per creare istanze di C
 - b. ... deve essere usata per creare istanze di C
 - c. ... non può essere usata se non per creare istanze di C
 - d. ... può essere invocata per le istanze di C

4. Se la classe C esporta la feature x verso *ANY* allora ...
 - a. Nessuna istanza può invocare in modo qualificato la feature x di un'istanza di C
 - b. Una qualunque istanza può invocare in modo qualificato la feature x di un'istanza di C
 - c. Solo un'istanza di C può invocare in modo qualificato la feature x di un'altra istanza di C
 - d. Solo la stessa istanza di C può invocare in modo non qualificato la feature x di sé stessa

5. Una classe *deferred* ...
 - a. Deve avere almeno una feature *deferred*
 - b. Deve avere tutte le feature *deferred*
 - c. Può avere tutte le feature *deferred*
 - d. Può avere tutte le feature *effective*

Si noti, a proposito della domanda 3, che il testo non dice che f sia la l'unica *feature* a comparire nella clausola **create**: pertanto, l'affermazione (a) è vera mentre la (b) è falsa. Se il testo invece dicesse che f è l'unica *feature* nella clausola **create**., viceversa (a) sarebbe falsa e (b) vera.

Esercizio 2) [10 punti]

La classe *INT_LINKABLE* modella un elemento di una lista che può rappresentare valori interi. La sua implementazione è la seguente:

```

class
  INT_LINKABLE
create
  make

feature -- accesso
  value : INTEGER
    -- L'intero memorizzato in questo elemento

  next : INT_LINKABLE
    -- Il successivo elemento della lista

feature -- operazioni fondamentali
  make (i : INTEGER)
    -- crea l'elemento
  do
    value := i
  end

  link_to (other: INT_LINKABLE)
    -- collega questo elemento con `other'
  do
    next := other
  ensure
    next = other
  end

  link_after (other: INT_LINKABLE)
    -- inserisce questo elemento dopo `other' conservando quello che c'era dopo di esso
  require
    other /= Void
  do
    link_to (other.next)
    other.link_to (Current)
  ensure
    other.next = Current
    other.next.next = old other.next
  end

end
    
```

La classe *INT_LINKED_LIST* modella una lista di interi. Una parte della sua implementazione è fornita qua sotto:

```

class
  INT_LINKED_LIST

feature -- accesso
  first_element: INT_LINKABLE
    -- Il primo elemento della lista

  last_element: INT_LINKABLE
    -- L'ultimo elemento della lista

  count: INTEGER
    -- Il numero di elementi della lista
    
```

Aggiungere alla classe *INT_LINKED_LIST* sia una feature *append* (*a_value*: *INTEGER*) che inserisce un nuovo elemento di valore *a_value* dopo l'ultimo elemento che una feature *prepend* (*a_value*: *INTEGER*) che inserisce un nuovo elemento di valore *a_value* prima del primo elemento. Il numero di righe vuote non ha alcuna relazione con il numero di istruzioni/dichiarazioni da scrivere.

```
feature -- operazioni fondamentali  
  append (a_value: INTEGER)  
    -- Aggiunge `a_value' dopo l'ultimo elemento
```

require

local

do

ensure

end

```
feature -- operazioni fondamentali  
  prepend (a_value: INTEGER)  
    -- Aggiunge `a_value' prima del primo elemento
```

require

local

do

ensure

end

SOLUZIONE:

```

feature -- operazioni fondamentali
  append (a_value: INTEGER)
    -- Aggiunge `a_value' dopo l'ultimo elemento
    local
      new_element: like first_element
    do
      create new_element.make (a_value)
      if count = 0 then
        first_element := new_element
      else
        last_element.link_to (new_element)
      end
      last_element := new_element
      count := count + 1
    ensure
      uno_in_piu: count = old count + 1
      accodato: last_element.value = a_value
      collegato: (old last_element /= Void) implies (old last_element).next = last_element
    end

feature -- operazioni fondamentali
  prepend (a_value: INTEGER)
    -- Aggiunge `a_value' prima del primo elemento
    local
      new_element: like first_element
    do
      create new_element.make (a_value)
      if count /= 0 then
        new_element.link_to (first_element)
      else
        last_element := new_element
      end
      first_element := new_element
      count := count + 1
    ensure
      uno_in_piu: count = old count + 1
      intestato: first_element.value = a_value
      collegato: first_element.next = old first_element
    end

```

Si noti che i test che usano il valore di *count* possono essere sostituiti da test che usano il valore di *first_element*.

Esercizio 3) [10 punti]

Il software di gestione di una catena di bar specializzati nel servire caffè espresso di vari tipi deve modellare tre differenti specie di caffè (*arabica*, *gentile*, *decaf*) ognuna delle quali può essere servita con nessuna, una o due modifiche a scelta (*con_latte*, *con_cacao*). Nel caso di richiesta di due modifiche queste devono essere diverse tra loro. Il costo di un caffè espresso è determinato dal costo della specie usata per prepararlo più l'eventuale costo di tutte le modifiche che il cliente richiede.

Un'implementazione proposta per tale software suggerisce di implementare una classe *deferred* per rappresentare il caffè generico con una feature *deferred* per calcolare il costo del caffè, una serie di features *effective* che tengono traccia del costo base di ogni specie e di ogni modifica. Si veda qua sotto una traccia di tale implementazione.

deferred class
CAFFE

```
feature {ANY}
  costo : REAL
  -- calcola il costo del caffè con le aggiunte desiderate.
  deferred
  end
```

```
costo_arabica : REAL = 2.1
  -- il costo base di un espresso della specie arabica
```

```
costo_gentile : REAL = 1.7
  -- il costo base di un espresso della specie gentile
```

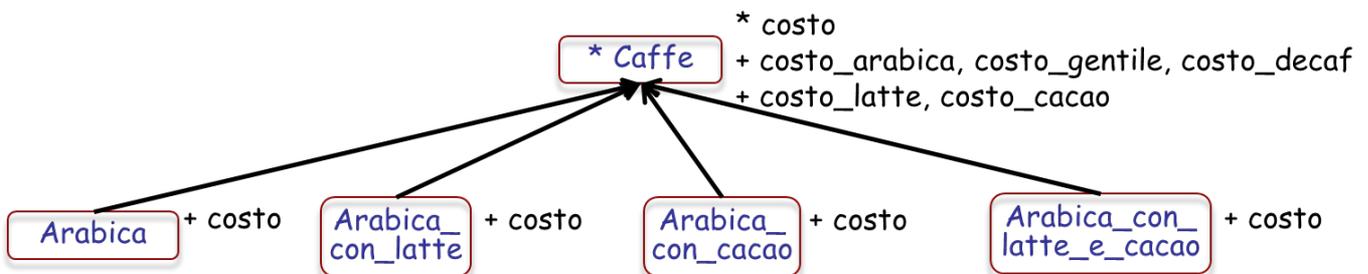
```
costo_decaf : REAL = 1.9
  -- il costo base di un espresso della specie decaf
```

```
costo_latte : REAL = 0.1
  -- il costo base di una modifica con aggiunta di latte
```

```
costo_cacao : REAL = 0.2
  -- il costo base di una modifica con aggiunta di cacao
```

end

Inoltre, la proposta suggerisce di avere una sottoclasse per tutte le possibili combinazioni di specie e modifiche. Ognuna di tali sottoclassi rende *effective* la feature per il calcolo del costo del caffè. Si veda qua sotto un frammento della struttura di classi che deriverebbe da questa proposta.



Il sistema proposto avrebbe come *root* la classe *SERVI_CAFFE* sotto descritta, la cui *root procedure* è *servi*. La scelta da parte dell'utente della specie "nessuna" viene interpretato come richiesta di terminare l'esecuzione del sistema. La scelta come prima modifica di "nessuna" viene interpretata come richiesta dell'utente di non aggiungere niente.


```
class
  ARABICA
inherit
  CAFFE
feature {ANY}
  costo : REAL
do
  Result := costo_arabica
end
end
```

```
class
  ARABICA_CON_LATTE
inherit
  CAFFE
feature {ANY}
  costo : REAL
do
  Result := costo_arabica + costo_latte
end
end
```

```
class
  ARABICA_CON_CACAO
inherit
  CAFFE
feature {ANY}
  costo : REAL
do
  Result := costo_arabica + costo_cacao
end
end
```

```
class
  ARABICA_CON_LATTE_E_CACAO
inherit
  CAFFE
feature {ANY}
  costo : REAL
do
  Result := costo_arabica + costo_latte + costo_cacao
end
end
```

I problemi di questa implementazione sono essenzialmente legati alla difficoltà di manutenzione:

- il codice viene replicato inutilmente perché la gestione delle modifiche viene replicata per ognuna delle specie
- in caso di rimozione di una modifica vanno modificate tutte le classi in cui è presente la modifica
- in caso di aggiunta di una modifica vanno modificate le classi di tutte le specie.